

compagnia del teatro
L'AVVENTURACOLORATA

@ festival
internazionale
teatro romano
volterra

Simone Migliorini David Dainelli Francesca Signorini

Cattivi, cattivissimi e bastardi

nel teatro di

William Shakespeare

di

Luigi Lunari

da Riccardo III a Amleto...



Brani da

*ENRICO V - RE LEAR - RE GIOVANNI - ENRICO VI (Pt.II e III) - RICCARDO III - CORIOLANO
-GIULIO CESARE -TITO ANDRONICO- MACBETH - AMLETO e LA TEMPESTA.*

COMUNICATO STAMPA - INVITO

Cattivi, Cattivissimi e Bastardi nel teatro di Shakespeare di Luigi Lunari

Simone Migliorini, Francesca Signorini e David Dainelli, mettono in scena questo loro nuovo spettacolo con i testi adattati, scelti e commentati dal grande drammaturgo italiano Luigi Lunari. Potremmo definirlo un recital di pagine tra le più affascinanti della storia del teatro di tutti i tempi, si va da Riccardo ad Amleto, dal Macbeth al Giulio Cesare, al Tito Andronico, alla Tempesta.. un omaggio a quasi tutto il teatro del grande Bardo, un modo per scoprirlo o riscoprirlo attraverso monologhi e dialoghi affidati a personaggi di una cattiveria straordinaria, però mai fine a se stessa, una cattiveria ordita volontariamente o involontariamente per cause che mettono in risalto, è qui sta lo straordinario, il punto di vista del cosiddetto buono e quello del cattivo in una specie di par condicio di alta poesia che ci aiuta a riflettere non poco sulle diversità.

Migliorini e Dainelli hanno voluto poi fare un'operazione insolita affiancando alla recitazione, musiche e canzoni di tradizione popolare italiana, che raccontano fatti tragici e sanguinolenti proprio come i brani che andranno a recitare.

“In fondo ci siamo detti” dice Migliorini “Shakespeare ha attinto a piene mani dalla novellistica italiana del suo tempo e molte canzoni che ci sono state tramandate dall'ottocento ricalcano storie anche più antiche, storie di amori, passioni, vendette efferatezze di ogni genere. Abbiamo abbinato questi sentire che abbiamo scoperto non essere così distanti e che mettono entrambi in evidenza le ragioni del cattivo sul buono e ci spiegano infine come ogni medaglia abbia il suo rovescio”



Luigi Lunari

è nato a Milano nel 1934. Si laurea in legge, studia composizione e direzione d'orchestra. È stato giudice di pace. Si occupa di teatro in varie direzioni, dedicandosi per periodi di varia durata all'insegnamento universitario, alla saggistica, alla critica. Per più di vent'anni dal 1961 al 1982 - collabora con Grassi e Strehler al Piccolo Teatro, esperienza dalla quale nascerà, nel 1991, il romanzo teatrale “Il maestro e gli altri” (“...un vero e proprio piccolo capolavoro di satira e d'ironia” (La Repubblica), ripubblicato da Carte Scoperte nel 2006.) Svolge intensa attività di traduttore, e per l'editore Rizzoli sta traducendo l'intera opera di Molière, oltre a curare i volumi dedicati nella stessa collana a Goldoni. Vasta anche la sua attività saggistica, dedicata in particolare a Goldoni, Molière e Brecht. Autore di notevole eclettismo, scrive fortunati originali televisivi (“Dedicato a un bambino”, “Accadde a Lisbona”, “Le cinque giornate di Milano”), e una serie di commedie di deciso impegno civile e di satira politica, quasi tutte ispirate alla realtà sociale italiana: da “Tarantella con un piede solo” a “Non so, non ho visto, se c'ero dormivo”, da “I contrattempi del tenente Calley” a “L'incidente”, “Il senatore Fox”, “Sogni proibiti di una fanciulla in fiore”, “Nel nome del padre”, “Tre sull'altalena”. Quest'ultima commedia si è imposta come un grosso successo internazionale: è stata tradotta in ventitré lingue ed è correntemente rappresentata in tutto il mondo, dalla Russia agli Stati Uniti, dalla Svezia al Portogallo, all'Australia. Il successo di “Tre sull'altalena” ha attirato l'attenzione del teatro mondiale su altre commedie di Lunari: alcune di queste - quali ad esempio “Il senatore Fox” e “Nel nome del Padre” - recentemente rappresentate a Parigi, Tokyo e New York. Tra i suoi ultimi testi, “Sotto un ponte, lungo un fiume...” la cui prima rappresentazione ha avuto luogo a Calgary (Canada) nel maggio 2005; seguono “Il padre dei santi, ovvero I nonologi del cazzo” rappresentati a Roma nell'ottobre del 2005 con la regia di Luciano Damiani, e “Tutti gli uomini di Annalisa” (prima rapp. Milano, 2006). Tra le altre sue opere vari saggi sul teatro anglosassone (tra le quali “Laurence Olivier”, “Il movimento drammatico irlandese”), “Centotramme del teatro italiano” (una sorta di storia del teatro italiano considerata sotto il profilo tematico), “Essere o non essere” (antologia di monologhi teatrali), una “Breve storia del teatro”, un originale saggio su “Maria di Nazareth” e un romanzo storico in tre volumi su “Hernan Cortés e la conquista del Messico”. Nel 2004 l'Accademia Teatrale Campogalliana di Mantova gli ha dedicato un festival che si è svolto nel Teatro di Palazzo d'Arco, a Mantova, e in cui sono state presentate - tutte con la regia di Aldo Signoretti - “Tre sull'altalena”, “Il senatore

Fox” e “Nel nome del Padre”. Altra rassegna gli è dedicata dal Teatro della Memoria di Milano, che nella stagione 2006 presenta in successione “Il maestro e gli altri”, “Tre sull’altalena”, “Nel nome del padre” e “Tutti gli uomini di Annalisa”. Persona poco accomodante, ha sempre dovuto “venir via” da qualcosa. Dal Piccolo Teatro per averne denunciato l’inizio della decadenza, dall’Università per i troppi ignoranti che era costretto a laureare, dalla critica dell’Avanti per non aver parlato bene di un raccomandato di ferro.



Simone Migliorini

Muove i primi passi in una compagnia amatoriale interpretando il ruolo di Fra Timoteo ne *La Mandragola* di Machiavelli

e di *Cleante* ne *Il Tartufo* di Moliere

per la Rai Tre Educational partecipa a dei cortometraggi documentari dove interpreta piccoli ruoli

Ha avuto la fortuna di incontrare e conoscere personalmente Etuvschenko, Prokiev, Valentino

Bompiani e J.L.Borges, non c’etra niente, ma solo lo scambiare qualche parola o passare una

serata vicino a questi personaggi lo ha fatto sentire, più ricco o meglio illuminato come chi sta vicino ad una lanterna o ad un faro e appassionare alla poesia.

Scrive, dirige e interpreta manifestazioni di teatro popolare.

Con il regista di body Art Aurelio Camminati ha partecipato come co- protagonista in due

spettacoli seguiti dal critico Vittorio Fagone

Collabora con l’attrice olandese Annette Henemann (adesso nota per il suo teatro reportage) e con la Scuola di Dramma di Amsterdam

Fonda una sua compagnia L’Avventuracolorata nome che riprende la definizione che Alberto Savinio dà del teatro.

Insieme al suo gruppo (Progetto Città) e con Giorgio Albertazzi è stato promotore per 6 anni

consecutivi di un Laboratorio d’arti sceniche che il maestro del teatro italiano ha tenuto ogni anno a Volterra.

E’ stato selezionato primo, tra circa trecento attori e aspiranti dal maestro Giorgio Albertazzi, definito

suo allievo di spicco, anche dalla stampa, e con il quale ha collaborato per un decennio, ha dovuto

rinunciare a seguirlo, per problemi di famiglia.

Teatro

E’ stato chiamato a tenere lezioni sulla recitazione della poesia al Liceo Scientifico di Volterra.

Sempre Lezioni al Liceo Classico e alla Scuola Elementare.

E’ stato invitato alla Scuola Normale Superiore di Pisa a recitare in alcune serate a

tema, dedicate come tradizione di questo Istituto, all’approfondimento e allo studio di vari autori

E’ stato invitato ripetutamente dal Centro di Cultura Italiana di Friburgh in Germania a leggere Dante

e i poeti italiani.

Per lui hanno scritto autori emergenti e non di rilievo nel panorama nazionale contemporaneo.

Ha avuto il privilegio di lavorare con Giorgio Albertazzi, Antonio Salines, Carlo

Reali, Marisa Fabbri, Andrea Buscemi, Debora Caprioglio, Edoardo Siravo, Vanessa Gravina,

Roberto Herlitzka, Franco Battiato, Marion d’Amburgo, Margherita Palli, AJ Weissbard, Jean

Paul Carradori, Elena Mannini, Ermanno Olmi....

Nel 2000, Il poeta Mario Luzi,

gli ha concesso personalmente di rappresentare in teatro il testo

“La via Crucis” che il poeta scrisse per Papa Wojtyla,

concordando direttamente con l’autore il modus registico e recitativo.

La riproposta e messa in scena nel 2005 e nel 2008 è stata promossa dalla Commissione Italiana

dell’UNESCO che l’ha inserita tra gli spettacoli di poesia di maggior rilievo nella

Giornata Mondiale della Poesia.

La Mondadori Editore lo ha scelto come lettore e regista della presentazione Nazionale

di “Chimaira” romanzo di Valerio Massimo Manfredi.

La Provincia di Livorno lo ha scelto come interprete delle poesie di Giorgio Caproni per i

festeggiamenti del centenario della nascita del poeta.

ENEL lo ha scelto come interprete e regista dei festeggiamenti per l’anniversario della scoperta

dell’Energia Geotermica tenutasi il 2/7/2005

E’ stato il primo in Italia a mettere in scena il famoso monologo di Alessandro Baricco,

“Novecento” contribuendo non poco al suo successo.

Ha ideato il Festival Internazionale del Teatro Romano di Volterra, “Il Verso, L’Afflato, Il Canto.”

che dirige artisticamente da 8 anni

per il quale ad oggi sono state redatte tre tesi di laurea, è stato vinto un premio

come Miglior Programma Culturale nei teatri antichi d’Europa

Riconoscimenti:

l’allora Ministro alla Cultura on, Melandri ivia telegramma di congratulazioni

Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, patrocina una sua iniziativa culturale

Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano invia un lungo telegramma che encomia l’attività svolta, in campo teatrale.

Ha rivestito i ruoli di regista e protagonista in:

- **Edipo Re** di Sofocle Con Edoardo Siravo (narratore), Roberto Herlitska (Tiresia) musiche di Franco Battiato costumi Elena Mannini
- **La Mandragola** di Machiavelli ruolo Messer Nicia
considerata da Luigi Blasucci "l'unica vera Mandragola alla quale mai abbia assistito per la capacità di dire la parola antica rinascimentale nel suo giusto significato e per averne colto la vera tragicommedia"
- **L'Uomo dal fiore in bocca** di Luigi Pirandello
- **Monsieur Chasse!** Di Feydeau
- **Novecento** di Baricco primo ad averlo rappresentato in Italia
- **Via Crucis di Luzi** regalata dall'autore e promossa dall'UNESCO
- **Favola di Natale** di Guareschi alla presenza di tutti i deportati (superstiti) nel lager dove Guareschi scrisse e interpretò questo suo capolavoro.
- **La Bottega dell'Orefice** di Karol Woytila con Debora Caprioglio e Andrea Buscemi
- **Caligola** di Albert Camus adattamento, regia, costumi, interpretazione. Apprezzato molto dalla critica e da vari artisti presenti alla rappresentazione come l'attrice hollywoodiana Caroline Goodall, Giorgio Albertazzi, Edoardo Siravo e l'ex Direttore del Centre Pompidou di Parigi Francois Burkhardt..
- **Le Troiane** di Jean Paul Sartre da Euripide nel suo adattamento per coro orchestra e voci, regia ruolo di Menelao e di Deomodoto nella parte di Ecuba Marion d'Amburgo,
- **Capitano Ulisse** di Alberto Savinio scene Margherita Palli, costumi Ljuba Popova light designer AJ Weissbard lo spettacolo è stato oggetto di una tesi di laurea nel 2009 (110 con lode)

recitals

- Cattivi, cattivissimi e bastardi nel teatro di Shakespeare di Luigi Lunari
- La Confessione di Bocchino Belforti di Rudolf Borchardt, ballata inedita in Italia tradotta dalla figlia del grande scrittore tedesco.
- Visioni dall'Inferno di Alma Daddario
- La Macchina del Tempo di Alessandro Scappellini
- Per vedere che faccia fa di Manlio Santanelli
- Perlasca da il diario di e con Andrea Buscemi
- Poi, Beckett -Dickens- D'Annunzio- Shakespeare- Lorca- Neruda- Pasolini- Montale -Dante...

Cinema

Ha ricoperto il ruolo di co-protagonista nel film di

- Ermanno Olmi, "**Cammina Cammina**" (coprotagonista -ruolo di Eramo)
- Fulvio Wetzl "**Prima la musica poi le parole**", (piccolo ruolo al fianco di Jaques Perrin e Amanda Sandrelli)
- Emidio Greco "**Milonga**" piccolo ruolo



David Dainelli

musicista, compositore cantante e cantautore polistrumentista insegna musica all'Accademia di Musica città di Volterra ha avuto molteplici e svariate esperienze come compositore di colonne sonore per teatro e documentari, è da sempre in coppia fissa con Simone Migliorini con il quale hanno creato numerosi spettacoli di grande successo, primo tra tutti Novecento di Baricco che è alla soglia delle 100 repliche.



Francesca Signorini

allieva del maestro Giorgio Albertazzi ha avuto molteplici esperienze teatrali rivestendo spesso il ruolo di protagonista, soprattutto a fianco di Simone Migliorini, colonna portante della compagnia l'Avventuracolorata che produce per il festival internazionale del teatro romano di Volterra, di tempra drammatica e talento naturale che la rende una delle interpreti più brave della scena toscana.

**10 aprile ore 21,15 Spazio Arti Performative – Parco Corsini –
Fucecchio (fi)**

ingresso gratuito

prodotto da:

